


IN CENTINAIA ALLA FIACCOLATA DAVANTI ALLA QUESTURA

Le lacrime di Pescara per i due poliziotti uccisi



■ Il **questore** Misiti si commuove durante la fiaccolata per gli agenti Demenego e Rotta (foto G. Lattanzio) ■ PAG. 18

In centinaia alla fiaccolata

Davanti alla **Questura** l'omaggio commosso ai due agenti uccisi a Trieste

► PESCARA

Centinaia di persone, tantissimi cittadini e autorità, hanno partecipato ieri sera alla fiaccolata che si è svolta davanti alla **questura** di via Pesaro nel giorno dei funerali di **Matteo Demenego** e **Pierluigi Rotta**, i due poliziotti uccisi a Trieste lo scorso 4 ottobre all'interno della **questura**.

Momenti toccanti e carichi di emozione hanno scandito la cerimonia, che ha registrato momenti di silenzio irreale, organizzata dai sindacati delle sigle sindacali di categoria **Siulp**, **Siap**, **Fsp polizia** di Stato, **Es**, **Ls**, **Pn**, **Li.St.Po.**, **Adp usip**, **Consap**, **Mp**, federazione **Silp-Cgil-Uil polizia**.

In prima fila il prefetto **Gerardina Basilicata**, il **questore Francesco Misiti** visibilmente commosso e il sindaco **Carlo Masci** che hanno pregato in silenzio. La fiaccolata ha visto un'ampia partecipazione di rappresentanti della giunta e del consiglio comunale.

Tra la folla, il colonnello

Gaetano La Rocca, in rappresentanza del comando provinciale dei carabinieri, il personale della **questura** di Pescara e Chieti, dirigenti sindacali, di associazioni e tantissima gente comune.

Il vescovo, monsignor **Tommaso Valentinetti**, ha benedetto la corona di fiori che è stata deposta ai piedi del sacario del monumento ai caduti, all'interno del centro polifunzionale "Fanti" di via Pesaro. Il presule, in una breve orazione, ha detto che «le vie del Signore non sempre comprensibili. Una morte violenta e inaspettata ha strappato Matteo e Pierluigi all'amore dei suoi cari».

(c.co.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA





I poliziotti all'ingresso della Questura durante la cerimonia (fotoservizio Giampiero Lattanzio)



Le foto degli agenti uccisi mostrate durante la cerimonia



In prima fila il prefetto Basilicata, il questore Misiti e il sindaco Masci